



ELEZIONI COMUNALI DI TRENTO

4 MAGGIO 2025

PROGRAMMA DELLA LISTA

ALLEANZA VERDI E SINISTRA

**DA SEMPRE
DIFENDIAMO
LE PERSONE
e L'AMBIENTE**



ELEZIONI COMUNALI 2025
**DA SEMPRE
DIFENDIAMO
LE PERSONE
e L'AMBIENTE**
www.trentino.com

**IL 4 MAGGIO 2025
SI VOTA
PER LE ELEZIONI COMUNALI
DI TRENTO**

INDICE

<u>INTRODUZIONE</u>	pag 3
1. <u>Migliorare le politiche ambientali per ridurre l'impatto della nostra città</u>	pag 5
2. <u>Promuovere una conversione ecologica dell'economia</u>	pag 9
3. <u>Promuovere un modello di turismo virtuoso e meno impattante</u>	pag 12
4. <u>Favorire una comunità che sia solidale, accogliente ed inclusiva</u>	pag 14
5. <u>Proporre una vera partecipazione</u>	pag 20
6. <u>Investire nella cultura, essenziale per il futuro</u>	pag 22
7. <u>La nostra squadra per le elezioni comunali di Trento</u>	pag 25



ELEZIONI COMUNALI 2025
**DA SEMPRE
DIFENDIAMO
LE PERSONE
e L'AMBIENTE**
www.trentino.com

**IL 4 MAGGIO 2025
SI VOTA
PER LE ELEZIONI COMUNALI
DI TRENTO**

INTRODUZIONE

Stiamo vivendo un periodo di **crisi globale** che coinvolge aspetti ecologici, sociali ed economici, con impatti profondi sulle nostre vite e sul nostro futuro, **minando la pace tra i popoli**. La gravità e la vastità di queste crisi spesso lasciano un **senso di impotenza e di solitudine** che allontana dalle istituzioni e alimenta fenomeni come l'astensionismo alle elezioni. È questo il momento in cui **la politica deve farsi carico di proposte inclusive** che sappiano conciliare i bisogni dei singoli individui con quelli della comunità. È proprio a livello comunale che le azioni concrete possono fare la differenza. È nelle città e nei territori locali che **possiamo promuovere il cambiamento, adottare soluzioni sostenibili e garantire un benessere collettivo**.

Le amministrazioni comunali, vicine alle esigenze quotidiane di chi vive la città, hanno il compito di guidare la transizione verso un **futuro più equo, sostenibile e resiliente**. Lo strumento democratico delle elezioni resta quindi fondamentale per dare voce a tutta la popolazione, permettendo di influenzare direttamente il proprio futuro e quello delle prossime generazioni.

Alleanza Verdi e Sinistra da sempre si impegna per **costruire una società più giusta, sostenibile e inclusiva**, mettendo al centro la **giustizia sociale e ambientale**. Anche a Trento ci vogliamo impegnare per creare una città che valorizzi il suo territorio come patrimonio collettivo, garantendo una gestione sostenibile delle risorse naturali, culturali ed economiche. Per questo, vogliamo un'amministrazione capace di affrontare le **grandi sfide** del nostro tempo: dalla **crisi climatica** al **cambiamento demografico**, dalla **tutela del paesaggio urbano e montano** alla **rigenerazione** degli spazi pubblici.

Vogliamo una città accogliente, che favorisca la creazione di **comunità solidali, garantisca il diritto all'abitare e offra opportunità a tutte le fasce della popolazione**, con particolare attenzione a chi vive delle difficoltà, alle persone giovani e anziane, alle donne, a chi studia e a chi ha ottenuto la cittadinanza o è alle prese col permesso di soggiorno.



ELEZIONI COMUNALI 2025
**DA SEMPRE
DIFENDIAMO
LE PERSONE
e L'AMBIENTE**
www.trentino.com

**IL 4 MAGGIO 2025
SI VOTA
PER LE ELEZIONI COMUNALI
DI TRENTO**

INTRODUZIONE

Cultura, arte e scienza sono **pilastri fondamentali per una cittadinanza informata e consapevole**, e devono essere tutelate e valorizzate come strumenti di crescita collettiva.

Per realizzare questa visione, abbiamo scelto di **sostenere la coalizione di centro-sinistra**, impegnandoci a incidere al suo interno per portare avanti le nostre istanze e **contrastare l'avanzare dell'intolleranza e dell'inazione climatica**. Pur esistendo posizioni diverse su alcune questioni all'interno della coalizione, riteniamo che unire le forze, attraverso un confronto costruttivo, sia fondamentale per costruire un futuro migliore per la città. Il nostro obiettivo non è solo amministrare, ma **trasformare Trento in un luogo più equo, vivibile e proiettato verso il futuro, con il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle nuove generazioni**.

Questo significa costruire un progetto politico per Trento che sviluppi un serio e concreto piano di **conversione ecologica dell'economia e di lotta alle disuguaglianze**, per la realizzazione di un'idea di città libera, giusta, sostenibile, solidale ed europea.

Vogliamo una città che sappia restituire a tutta la cittadinanza la fiducia nel futuro e per fare questo abbiamo bisogno del tuo aiuto.

VOGLIAMO METTERE AL CENTRO **LA COMUNITÀ** IN UN CONCRETO PIANO DI
CONVERSIONE ECOLOGICA DELL'ECONOMIA,
DI **LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE**.
PER FARLO VOGLIAMO AVERE
IL CORAGGIO DI:



1

MIGLIORARE LE POLITICHE AMBIENTALI PER RIDURRE L'IMPATTO DELLA NOSTRA CITTÀ

Ambiente e sostenibilità sono riferimenti imprescindibili sui quali la nostra città deve puntare per uno sviluppo alternativo, declinato attraverso le principali sfide ambientali: lotta ai cambiamenti climatici, crescita dell'economia circolare, riduzione dei consumi energetici, gestione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo di progetti integrati.

RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIA PULITA

- **Programmare un piano di risparmio energetico**, procedendo a un'analisi sistematica dei consumi energetici degli edifici pubblici e disponendo i necessari interventi di riqualificazione energetica.
- **Incentivare il corretto uso delle fonti di energia termica ed elettrica** sia per il patrimonio edilizio pubblico che per quello privato, in collaborazione con Energy Manager e assessorati competenti.
- **Incrementare l'utilizzo delle risorse rinnovabili**, creando incentivi per l'installazione di impianti ad energia pulita, dal fotovoltaico al micro-eolico, dalle pompe di calore ai pannelli solari e sostenendo le comunità energetiche

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- **Attuare Nature-Based Solutions (Soluzioni Basate sulla Natura)** come strumenti fondamentali per la resilienza ambientale e salvaguardia della biodiversità, analizzando anche casi studio su città che hanno implementato con successo strategie di transizione ecologica.
- **Verificare l'effettiva attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il Clima (Paesc)** verso la neutralità climatica di Trento entro il 2050



1

MIGLIORARE LE POLITICHE AMBIENTALI PER RIDURRE L'IMPATTO DELLA NOSTRA CITTÀ

- **Presidiare l'esecuzione dei lavori del bypass ferroviario**, garantendo la sicurezza e la salute della popolazione e delle persone che lavorano nel cantiere.
- **Bonificare l'area del Sito di Interesse Nazionale** (ex Sloi-Carbochimica) a Trento Nord.
- **Ridurre l'inquinamento acustico**, intervenendo per avviare le bonifiche necessarie, sollecitando l'azione di Ferrovie dello Stato e Provincia per monitorare e risolvere i problemi nelle aree interessate.
- **Consolidare la manutenzione della rete idrica**, utilizzando nuove e avanzate tecnologie di monitoraggio, purificazione, raccolta, stoccaggio e distribuzione dell'acqua e incentivando, sotto la guida di Autorità di Bacino Distrettuale, la partecipazione di rappresentanti di associazioni e della cittadinanza nella raccolta di dati, nei processi decisionali e nell'eventuale gestione delle emergenze, come previsto dalle normative europee di settore.
- **Incrementare il verde cittadino**, creando tetti e giardini verticali, che restituiscono spazi utili alla socialità, contribuiscono al controllo microclimatico urbano, favoriscono l'evaporazione, l'assorbimento di agenti inquinanti e la riduzione di polveri sottili.
- **Bilanciare sempre le superfici costruite con la realizzazione di aree verdi urbane**, inserendo parchi e aree dedicate alla vegetazione, valore aggiunto anche per la qualità della vita e la socialità.
- **Creare zone permeabili**, utilizzando nei parcheggi e ovunque sia possibile soluzioni di verde armato e pavimentazioni drenanti.
- **Consolidare la salvaguardia delle api** attuando e promuovendo le azioni previste dall'iniziativa "Comuni amici delle api" a cui il Comune di Trento ha aderito.



1

MIGLIORARE LE POLITICHE AMBIENTALI PER RIDURRE L'IMPATTO DELLA NOSTRA CITTÀ

- **Prestare attenzione alla diffusione di insetti nocivi**, monitorando e contrastando, tramite lotta biologica, la diffusione di zanzare tigre, cimici asiatiche, zecche e processionarie.

GESTIONE DEI RIFIUTI

- **Progettare diverse tipologie di meccanismi di conferimento**, attraverso il confronto con le rappresentanze delle varie categorie sociali ed economiche.
- **Migliorare la gestione dei rifiuti**, affrontando il problema dell'abbandono e formando adeguatamente la popolazione per una raccolta differenziata di maggior qualità.
- **Incentivare la riduzione dei rifiuti**, promuovendo la cultura della prevenzione e favorendo la diffusione del compostaggio domestico.
- **Farsi carico della riduzione degli imballaggi** incentivando l'acquisto di prodotti sfusi e limitando l'uso di mono porzioni, interloquendo con i produttori e distributori.
- **Ridurre l'utilizzo dell'usa e getta**, promuovendo le stoviglie lavabili, anche tramite cauzione.
- **Creare un centro del riuso e riparazione di oggetti**, per favorire l'economia circolare.
- **Dire no all'inceneritore**, uno strumento impattante e costoso che disincentiva la raccolta differenziata, per **aprire a soluzioni di trattamento del residuo con tecnologie nuove, sperimentate, sostenibili e modulari**.



1

MIGLIORARE LE POLITICHE AMBIENTALI PER RIDURRE L'IMPATTO DELLA NOSTRA CITTÀ

MOBILITA' SOSTENIBILE

- **Garantire a tutto il territorio comunale la possibilità di muoversi utilizzando una mobilità sostenibile.**
- **Assicurare a chi è pendolare una rete di parcheggi di attestamento e di scambio,** serviti da bus navetta gratuiti.
- **Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico,** in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Trasporti, migliorando la frequenza delle corse, l'uso di mezzi di diverse dimensioni e a basso impatto e ricorrendo anche a servizi a chiamata.
- **Progettare e realizzare un Tram-Treno,** per un rapporto sinergico e collaborativo fra il capoluogo ed i centri minori della provincia, come già attuato in altre realtà europee.
- **Promuovere metodi alternativi di mobilità** quali il pedibus, il taxi sociale, il taxi rosa, il car-sharing, il car-pooling, migliorando e potenziando il servizio di bike-sharing.
- **Favorire la mobilità pedonale,** privilegiandola nei confronti delle auto lungo i percorsi necessari a raggiungere i servizi più vicini e le proprie abitazioni.
- **Realizzare piste ciclabili dedicate, segnalate e collegate tra loro** senza soluzione di continuità, che garantiscano in sicurezza anche l'utilizzo da parte di mezzi di micro mobilità come monopattini elettrici, hoverboard, ecc.
- **Allargare le zone 30** in città per migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti.
- **Creare infrastrutture intelligenti,** installando dispositivi basati sulle tecnologie "IoT" quali sensori per la qualità dell'aria e semafori intelligenti, in modo da ridurre gli incolonnamenti stradali e il conseguente inquinamento.



2

PROMUOVERE UNA CONVERSIONE ECOLOGICA DELL'ECONOMIA

L'Amministrazione può valorizzare i numerosi studi condotti dalle Università e dal Festival dell'Economia sui profondi cambiamenti nel mondo economico e occupazionale, istituendo una task force di persone esperte incaricata di analizzare le trasformazioni degli ultimi dieci anni nei settori occupazionale, produttivo e commerciale di Trento. L'obiettivo sarà **elaborare un progetto di lungo termine per affrontare in modo efficace le sfide del lavoro**. È fondamentale **contrastare la disoccupazione**, che genera sempre più emarginazione e isolamento economico e psicologico, riconoscendo che il lavoro rappresenta il principale strumento per garantire dignità e benessere individuale e sociale.

TUTELA D'IMPRESA IN OTTICA AMBIENTALE

- **Fornire sostegno alla produzione e al commercio locale**, potenziando il rapporto tra le realtà produttrici, consumatrici, cooperative e Istituto Agrario di San Michele, referente di una sana agricoltura nel primo comune agricolo della Provincia.
- **Tutelare le aree produttive agricole e ridurre l'uso di pesticidi neurotossici**, facilitando la trasformazione ad agricolo del verde demaniale non utilizzato, mettendolo a disposizione di cooperative, associazioni e gruppi di coltivazione biologica e biodinamica e incentivando le coltivazioni a basso impatto ambientale.
- **Concorrere alla salvaguardia del patrimonio industriale e artigianale e dei relativi posti di lavoro**, contrastando dismissioni e delocalizzazioni a fini speculativi.
- **Vigilare su appalti e subappalti per sostenere un tessuto produttivo che operi nella legalità**, evitando possibilmente l'utilizzo del massimo ribasso che può creare ripercussioni negative non solo sulla forza lavoro ma anche sul soggetto appaltatore.



2

PROMUOVERE UNA CONVERSIONE ECOLOGICA DELL'ECONOMIA

RILANCIO DEL LAVORO

- **Creare nuovi posti di lavoro** attraverso un impegno diretto e sostenibile nella cura dei beni comuni, dalla manutenzione del territorio alla tutela della salute e alla promozione della conoscenza. Parallelamente, favorire la transizione ecologica dell'economia, valorizzando le eccellenze locali e incentivando la produzione di beni che migliorano la qualità della vita per tutte le persone.
- **Promuovere in maniera sistematica la riqualificazione della forza lavoro attuale**, il rinnovamento delle imprese esistenti e l'apertura di nuove, anche attraverso il sostegno all'avvio di nuove start-up.
- **Incentivare l'apertura di asili nei luoghi di lavoro o nei luoghi limitrofi e promuovere la flessibilità oraria e lo smart working.**
- **Ampliare le opportunità di inclusione sociale lavorativa** nei servizi comunali collaborando con enti e realtà del privato sociale con cui il Comune interagisce, introducendo strumenti di accompagnamento e di sostegno all'integrazione.



2

PROMUOVERE UNA CONVERSIONE ECOLOGICA DELL'ECONOMIA

POLITICHE DEL CIBO E SOSTENIBILITA'

Il sistema alimentare ha un **impatto enorme sull'ambiente e sulla società**: è responsabile del 37% delle emissioni di gas climalteranti. Mentre i dati sullo **spreco alimentare** crescono con cifre da capogiro, anche a Trento molte persone vivono in condizione di **insicurezza alimentare**, ovvero non si possono permettere una dieta adeguata per svolgere una vita sana e attiva. Per tutte queste ragioni **è fondamentale che la nostra città si doti di politiche locali del cibo in grado di**:

- **Rendere più sostenibile l'intero ciclo del cibo**, dalla produzione allo smaltimento, adottando un approccio integrato che tenga conto di salute, ambiente, tutela del territorio, diritti dei lavoratori, rapporto città-campagna e cambiamento climatico, garantendo al contempo sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- **Realizzare e promuovere un Piano strategico per il cibo**, che coordini le iniziative locali e guidi le scelte amministrative.
- **Potenziare il Tavolo Nutrire Trento**, ampliando la partecipazione a tutti gli attori della filiera alimentare – dalla grande distribuzione alla ristorazione, fino al Terzo settore – per trasformarlo in uno **strumento operativo di cambiamento**.
- **Comunicare e sensibilizzare i cittadini sugli impatti del cibo** e sulle iniziative in corso per promuovere scelte responsabili, ridurre gli sprechi e rafforzare una cultura alimentare più equa e attenta all'ambiente.
- **Promuovere l'educazione alimentare**, con particolare attenzione alle scuole, per diffondere la consapevolezza sull'importanza di una dieta sana e sostenibile.



3

PROMUOVERE UN MODELLO VIRTUOSO E MENO IMPATTANTE DI TURISMO

Il turismo è sicuramente un **settore fondamentale per Trento** e le sue montagne, ma non si possono ignorare gli **impatti negativi sul territorio comunale**: aumento dei prezzi delle case, produzione di rifiuti, traffico, consumo di suolo e perdita di identità culturale.

È necessario quindi sviluppare un'offerta turistica che equilibri armoniosamente ambiente naturale e spazi antropizzati, promuovendo al contempo attività economiche sostenibili che tutelino la biodiversità e che siano opportunità per l'imprenditorialità giovanile. Ciò significa costruire un modello virtuoso di relazione con il territorio, capace di adattarsi ai cambiamenti ambientali e sociali, investendo costantemente nelle eccellenze locali.

- **Valorizzare la storia della città**, rendendo maggiormente accessibili i luoghi storici, allargando gli orari di apertura e il servizio di guide turistiche, incentivando e valorizzando gli eventi culturali e artistici distribuiti su tutto l'arco dell'anno e su tutto il territorio comunale, prevedendo modalità innovative per la promozione di luoghi ed eventi in rapporto con l'Agenzia Provinciale del Turismo.
- **Trasformare il Bondone in Parco Naturale Locale**, come sede di uno sviluppo del turismo, delle attività produttive e dell'orto botanico che preservi le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca nel contempo allo sviluppo socio-economico del territorio.
- **Ripensare il progetto della funivia del Bondone**, che non può essere realizzata senza prima definire un piano di valorizzazione complessivo della montagna, basato su una visione consapevole e condivisa con le comunità locali, comprese quelle al di fuori dei confini del Comune di Trento.



3

PROMUOVERE UN MODELLO VIRTUOSO E MENO IMPATTANTE DI TURISMO

- **Rendere l'economia montana meno dipendente dalla presenza di neve** differenziando le attività proposte, come diversi studi sottolineano.
- **Destagionalizzare l'offerta turistica**, incentivando iniziative in sinergia con le proposte delle diverse associazioni e istituzioni.
- **Mantenere ed ampliare il bacino artificiale già esistente a Mezzavia**, piuttosto che costruirne uno nuovo, in particolare nella piana delle Viote, prezioso e fragile scrigno di biodiversità.
- **Valorizzare il sistema delle malghe** del Bondone, assegnando loro la tutela della biodiversità animale e vegetale, la cultura del territorio e delle attività antropiche che storicamente lo hanno caratterizzato.
- **Promuovere l'orto botanico come modello nazionale ed internazionale di un parco botanico di altura**, sostenendo e rafforzando l'opera già avviata dal MUSE.
- **Ristrutturare e valorizzare le caserme asburgiche delle Viote**, adibendole a luogo in cui praticare congiuntamente l'osservazione, l'informazione, la formazione e la pratica scientifica.



4

FAVORIRE UNA COMUNITÀ CHE SIA SOLIDALE, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA

Non lasciamo indietro nessuna persona. Di fronte alle gravi crisi che stiamo attraversando, anche le amministrazioni locali devono agire concretamente per favorire un ambiente urbano e sociale che migliori la qualità della vita, sia collettiva che individuale. È essenziale riscoprire l'attenzione per ciò che ci circonda e promuovere processi di cambiamento fondati sulla cura dei luoghi e delle persone che li abitano.

UNA BUONA VITA PER TUTTE LE PERSONE

- **Implementare una rete di servizi alla persona che migliori gli standard esistenti** che promuova il benessere individuale e collettivo e consideri la salute non solo come assenza di malattia, ma come una risorsa quotidiana.
- **Rendere più accessibili i servizi alla persona**, rivedendo gli orari di apertura e assicurando un ascolto attivo e un'informazione di qualità.
- **Esercitare pressione su PAT e APSS affinché siano istituite in tutto il territorio comunale le Case di Comunità**, per tutelare la salute delle persone, contribuire al rilievo dei bisogni, assicurare risposte adeguate ad alta integrazione socio sanitaria. Vogliamo sostenere l'autonomia delle persone nel proprio ambiente di vita, concorrendo anche al benessere della comunità.
- **Garantire una presenza attiva nei quartieri della città delle strutture educative**, dal nido rionale alla scuola primaria, per agevolare uno scambio educativo e culturale con la popolazione, in particolar modo con i genitori e con i bambini.
- **Promuovere la rivalutazione di piccoli appezzamenti incolti**, sia pubblici che privati, per orti urbani, parchi tematici, spazi di educazione ambientale e attività naturalistiche all'aperto, mettendo in relazione i proprietari con soggetti interessati al loro utilizzo.



4

FAVORIRE UNA COMUNITÀ CHE SIA SOLIDALE, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA

- **Sostenere la cultura dell'inclusione sociale nel Comune di Trento, nei suoi Servizi e nell'ambiente cittadino**, in modo da rimuovere gli ostacoli all'accesso e alla fruibilità delle diverse situazioni per le persone con disabilità di varia natura. Vogliamo inoltre che il Comune potenzi le opportunità di inclusione lavorativa negli ambiti di competenza propri e dei soggetti convenzionati.
- **Favorire la promozione dell'invecchiamento attivo** attraverso adeguate soluzioni dell'arredo urbano e progetti che permettano di contribuire, a chi si sente di poter partecipare, alla gestione a titolo gratuito dei "beni comuni".
- **Potenziare e adattare all'evoluzione dei bisogni le diverse tipologie dei servizi domiciliari**, incentivando l'assistenza domiciliare di condominio, le esperienze di co-housing e l'assistenza domiciliare integrata per specifiche condizioni di salute, comprendendo nel sostegno anche chi si occupa del lavoro di cura.
- **Sostenere i caregivers familiari**, promuovendo servizi di supporto, formazione e l'informazione esauriente sulle risorse del territorio.
- **Garantire una maggior fruibilità di periodi di sollievo**, aumentando i posti disponibili nelle R.S.A. e prevedendo la realizzazione di Residenze Protette per chi mantiene una certa autonomia.

LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI

- **Prevenire e contrastare le discriminazioni**, coordinando tutte le istituzioni e le associazioni che si occupano di questo importante aspetto.



4

FAVORIRE UNA COMUNITÀ CHE SIA SOLIDALE, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA

- **Verificare e valutare l'impatto delle politiche pubbliche sulla relazione tra i generi e adottare il bilancio di genere** secondo quanto prevede la LP 13/2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini", per facilitare l'adozione di misure antidiscriminatorie.
- **Promuovere, sul piano locale, politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBTQIA+**, tra cui il riconoscimento delle famiglie omogenitoriali, contribuendo nei fatti a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi, presupposto per la costruzione di una compiuta cittadinanza.
- **Coordinare azioni di informazione, formazione e iniziative culturali e sociali**, per sensibilizzare la cittadinanza e contrastare il dilagare dell'omo-lesbo-bi-trans-fobia anche nella nostra città.
- **Prevedere la realizzazione di abitazioni rifugio** per persone giovani maltrattate o cacciate di casa dopo il loro coming out e di soluzioni di cohousing per persone della comunità LGBTQIA+, anziane e sole.
- **Prestare particolare attenzione alle presenze femminili immigrate**, organizzando luoghi di incontro e socializzazione per presenze spesso invisibili che sono pilastro di un welfare che le ignora.
- **Promuovere formazione nelle scuole contro le discriminazioni di genere**, per creare nelle future persone adulte una solida base per relazioni corrette e consapevoli, con l'obiettivo di far diminuire le violenze.
- **Adottare un linguaggio rispettoso dei generi anche nel linguaggio amministrativo.**



4

FAVORIRE UNA COMUNITÀ CHE SIA SOLIDALE, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA

ATTENZIONE ALLA SICUREZZA

- **Rendere vive e vissute le zone difficili**, operando sulla fiscalità per gli esercizi commerciali e sulla concessione di spazi pubblici per aree di socializzazione; incentivando servizi di trasporto pubblico notturni sicuri, presidi sociali di quartiere, servizi di strada, centri di ascolto e di aiuto per le vittime di violenza e di reati; ripopolando con iniziative culturali ed inclusive le zone più difficili della città, in coordinamento con le forze dell'ordine.
- **Trovare la soluzione condivisa per una città attiva**, che superi il concetto di movida con quello di eventi culturali, creando un canale di comunicazione, mediato dalla Circoscrizione, tra chi studia, chi possiede dei locali e la cittadinanza.
- **Raccogliere dati statistici sulla presenza sul territorio**, considerando sia i movimenti migratori che la condizione delle persone senz'atetto, per garantire a tutte le persone un rifugio sicuro, essenziale per salute, dignità e relazioni.
- **Superare la logica dell'emergenza**, passando dai posti letto temporanei a una rete di ostelli e appartamenti a prezzo calmierato. Attuare piani di recupero degli immobili inutilizzati, pubblici e privati, per rafforzare l'approccio "housing-first" e offrire soluzioni abitative stabili.

IL DIRITTO ALL'ABITARE E L'URBANISTICA

- **Promuovere progetti di mediazione sociale per l'abitare tra domanda e offerta**, con l'obiettivo di incrementare la disponibilità di alloggi in affitto di lungo periodo sul mercato privato e garantire una maggiore accessibilità alla casa a persone con bisogno abitativo, assicurando una maggiore stabilità sociale a chi abita i locali in affitto e maggiori tutele e garanzie a chi li possiede.



4

FAVORIRE UNA COMUNITÀ CHE SIA SOLIDALE, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA

- **Prevedere un fondo comunale per la morosità incolpevole**, per sostenere le situazioni di bisogno.
- **Sostanziare il diritto allo studio con politiche abitative efficaci** in grado di preservare gli studenti e le loro famiglie dagli effetti di un mercato sregolato.
- **Dare una nuova destinazione agli edifici pubblici abbandonati** da anni, formulando una proposta politica che ne contrasti il sottoutilizzo o l'uso distorto. Nessun manufatto edificato "pubblico o privato" sia sconsideratamente inutilizzato a discapito del "legittimo diritto all'abitare".
- **Controllare il rapporto tra superfici commerciali e numero di abitanti**, evitando che il loro sovradimensionamento si traduca in costi collettivi per opere di servizio sopra e sotto il piano di campagna e manufatti.
- **Limitare nuove cementificazioni e spingere per il riuso dell'esistente**, rilanciando i piani pubblici di comparto nei luoghi di particolare interesse storico, limitando i contributi per l'acquisto del nuovo e incentivando le ristrutturazioni a risparmio energetico, prevedendo sgravi del 50% sugli oneri di urbanizzazione per le riqualificazioni CasaClima, riproponendo la cooperazione indivisa.
- **Intervenire per limitare il numero di case sfitte e controllare gli affitti in nero**, abbattendo in questo modo il costo sociale che deriva dal mancato utilizzo di parti del territorio che hanno richiesto elevati costi di urbanizzazione e facilitando la ricerca di case anche a chi ha meno disponibilità economiche.
- **Superare l'obiettivo del consumo zero di territorio nell'ottica del "sotto lo zero"**, destinando a verde zone attualmente edificabili e consentendo nuove costruzioni solo dove si possono recuperare volumetrie e patrimoni edilizi già esistenti.



4

FAVORIRE UNA COMUNITÀ CHE SIA SOLIDALE, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA

- **Creare un'offerta sociale di appartamenti a volumetria differenziata**, in parte già esistenti che rispondano alle variegata tipologie di richiesta (giovani coppie, persone studenti, famiglie con figli, aggregazioni di sussistenza, ...), diventando abitazione temporanea, a rotazione, legata alle esigenze che cambiano.
- **Porre un freno al proliferare di seconde case, appartamenti turistici, patrimoni edilizi utilizzati soltanto per pochi mesi all'anno**, attuando i controlli previsti dal Ministero del Turismo tramite la Banca Dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi o per finalità turistiche (BDSR), che ha emesso un Codice Identificativo Nazionale (CIN) che deve essere esposto all'esterno di ogni struttura.

CURA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

- **Rendere Trento una città Pet Friendly**, prevedendo spazi adeguati e forme di assistenza continua per i "cittadini" a quattro zampe.
- **Realizzare un gattile comunale**, affiancando il canile di recente realizzazione.
- **Individuare e creare nuove aree attrezzate per cani**, nelle zone che ne sono ancora sprovviste.
- **Istituire uno sportello "PuntoAnimale"**, mettendo a disposizione consulenti per fornire soluzioni alle problematiche delle persone proprietarie e ai contenziosi sorti per gli animali domestici.
- **Promuovere servizi di custodia cani per chi è turista** durante la visita alla città, coinvolgendo associazioni volontarie.



5

PROPORRE UNA VERA PARTECIPAZIONE

L'astensionismo crescente riflette una disaffezione verso la politica, aggravata dall'influenza di lobby economiche e dalla lentezza istituzionale nell'affrontare crisi urgenti come l'emergenza climatica. Imporre cambiamenti dall'alto spesso genera resistenze, mentre un modello di **democrazia più partecipativa**, conferisce **maggiore legittimità alle soluzioni proposte**. I modelli partecipativi non sostituiscono le istituzioni, ma le affiancano, facilitando l'adozione di politiche condivise e riducendo i conflitti sociali.

La recente esperienza della Simulazione di Assemblea dei cittadini e delle cittadine svolta al MUSE ha dimostrato che questo nuovo strumento di partecipazione democratica può essere utile per rendere Trento più sostenibile, giusta e inclusiva.

PROCESSI PARTECIPATIVI

- **Introdurre le Assemblee Cittadine nello statuto comunale**, affiancando l'amministrazione con un modello di democrazia più radicale e inclusivo.
- **Implementare processi partecipativi** per la corretta progettazione di opere significative per la città (circonvallazione, funivia, interrimento, ex Atesina, ex Italcementi, ecc.).
- **Restituire alla cittadinanza le decisioni assunte in consiglio comunale**, prevedendo forme di comunicazione capillare, soprattutto in merito agli interventi inseriti nel bilancio.
- **Facilitare l'accesso a scuole ed edifici pubblici** per le attività di associazionismo e volontariato.



5 PROPORRE UNA VERA PARTECIPAZIONE

LE CIRCOSCRIZIONI

- **Revisione delle circoscrizioni per un “governo di prossimità del territorio”** riscoprendo la loro centralità nella vita dei sobborghi e dei quartieri.
- **Definire le priorità dei singoli quartieri**, valorizzando forme di democrazia partecipata che consentano a tutte le persone cittadine di segnalare bisogni e proporre interventi attraverso le Circoscrizioni, le quali devono poi essere informate dall'amministrazione comunale su tali processi decisionali.
- **Fornire vicinanza e sostegno ai cittadini nelle pratiche amministrative**, in particolare alle persone che hanno difficoltà ad utilizzare gli strumenti digitali, prevedendo anche una figura comunale incaricata.
- **Favorire l'organizzazione di eventi** promossi direttamente dalle Circoscrizioni.
- **Dare la giusta considerazione ai pareri espressi dalle Circoscrizioni** se pure non vincolanti.

INTEGRAZIONE E GIUSTIZIA SOCIALE

- **Prestare la massima attenzione alla convivenza e integrazione di comunità** di diversa lingua, cultura, religione, etnia, costruendo politiche di cittadinanza e di integrazione che richiamino il rispetto delle regole, valorizzando le differenze.
- **Promuovere percorsi formativi e culturali**, raggiungendo attraverso lo scambio rispettoso di culture e vissuti, e l'apprendimento della lingua italiana fondamentale per un reale inserimento nella comunità, la massima integrazione, su solide basi di convivenza civile.



6

INVESTIRE NELLA CULTURA, ESSENZIALE PER IL FUTURO

Un Comune che investe nella **cultura rafforza l'identità della propria città**, creando spazi di crescita, inclusione e creatività. Sostenere scuole d'infanzia, eventi, biblioteche, teatri e iniziative culturali significa arricchire la vita dei cittadini e promuovere uno sviluppo sociale ed economico sostenibile.

Le associazioni culturali, insieme alle istituzioni educative, sono elementi fondamentali del tessuto culturale cittadino, e il Comune ha il dovere di supportarle per garantire un'offerta culturale accessibile e di qualità.

CONNESSIONE DELLA RETE MUSEALE E DELLE BIBLIOTECHE

- **Aumentare la collaborazione con la rete museale** per rinsaldare il rapporto tra la città e la sua storia, salvaguardando un patrimonio materiale ed immateriale, specifico del territorio ereditato.
- **Potenziare il circuito virtuoso della biblioteca di Trento**, con una rete di sale aperte nelle Circoscrizioni che hanno incentivando alla lettura e sono diventate fucina di occasioni culturali per tutte le età.
- **Individuare risorse aggiuntive per riproporre orari più lunghi nelle biblioteche della città**, come presidio culturale sul territorio, anche guardando a finanziamenti europei.

SOSTEGNO ALLA SCUOLA

- **Favorire la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti**, contribuendo alla costituzione e alla registrazione in un apposito registro di associazioni scolastiche composte da genitori e insegnanti, cui destinare fondi per la realizzazione di progetti formativi della scuola, l'offerta di laboratori per il corpo studentesco in orario extrascolastico, corsi per genitori e persone adulte.



6

INVESTIRE NELLA CULTURA, ESSENZIALE PER IL FUTURO

- **Incentivare la socializzazione** aprendo le scuole al territorio e alle realtà di volontariato, semplificando le procedure per il loro utilizzo in attività extrascolastiche e riducendo gli ostacoli burocratici. Portare il territorio dentro la scuola per educare le nuove generazioni alla collaborazione responsabile nella cura degli spazi urbani.
- **Ripensare il trasporto pubblico nei periodi scolastici**, analizzando i flussi per valutare azioni che riducano il traffico automobilistico privato.
- **Consolidare i servizi integrativi esistenti** (Gocosport, Apiedisicuri e Pedibus) e **ampliare l'offerta formativa** con nuove iniziative, privilegiando quelle legate a sostenibilità e diritti.

CONNESSIONE CON UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA

- **Garantire una comunicazione efficace tra università e territorio**, trasformando Università di Trento e Centri di Ricerca in promotori di soluzioni a problemi di vario genere, dall'urbanistica alla gestione di problematiche sociali, fino ai suggerimenti su come affrontare le sfide del tempo.
- **Rafforzare il protocollo di intesa tra Comune ed Università**, per supportare e favorire la ricerca che costruisce risposte ecosostenibili ed intelligenti ai problemi del territorio urbano e montano.
- **Incentivare lo scambio di informazioni tra Comune, Università e Centri di Ricerca**, pubblicizzando gli eventi di ciascun ente su tutti i canali, per coordinare e promuovere le numerose iniziative culturali e divulgative organizzate a Trento.



6

INVESTIRE NELLA CULTURA, ESSENZIALE PER IL FUTURO

CULTURA DI PROSSIMITA'

- **Contribuire con uffici specifici a rendere sempre più ampia ed efficace la rete** tra associazioni, enti, singole persone, ecc. per il coordinamento di progetti culturali condivisi.
- **Accorciare le distanze sociali** rivolgendosi anche alle fasce più deboli e a chi ha acquisito la cittadinanza, con proposte accessibili per contenuti, linguaggi, luoghi, ecc.
- **Utilizzare e concedere in uso anche spazi inusuali** (i tanti ex presenti in città), lontani dal centro storico per l'organizzazione di eventi.
- **Sperimentare la commistione tra diversi tipi di arte** (pittura, fotografia, scultura, musica, teatro, cinema, lettura) valorizzando anche piccole associazioni culturali già orientate in questo senso.
- **Sostenere e incentivare la produzione culturale delle scuole** (testi, opere teatrali e musicali, arti figurative) prevedendo facilitazioni per l'utilizzo degli edifici scolastici dopo l'orario di lezione e creando occasioni di incontro con professionisti in ambito culturale.
- **Affinare la considerazione nei confronti della produzione e riproduzione musicale**, di ogni genere e in ogni luogo, anche facilitando l'utilizzo di sale, piazze, strade e parchi.

DA SEMPRE DIFENDIAMO
LE PERSONE
e L'AMBIENTE

LA NOSTRA SQUADRA DELLE ELEZIONI
COMUNALI TRENTO 2025



SOLO IN
CIRCOSCRIZIONE

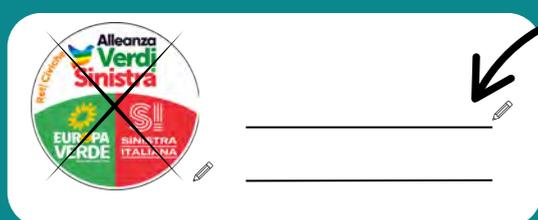
per IANESELLI SINDACO

Il **4 MAGGIO** scegli una Trento con
IL CORAGGIO DI ESSERE DIVERSA
più ecologica, solidale e partecipativa!



ELEZIONI COMUNALI TRENTO 2025

**DA SEMPRE DIFENDIAMO
LE PERSONE
e L'AMBIENTE**



Vota AVS mettendo una croce sul simbolo.
E' possibile inserire fino a due preferenze,
anche dello stesso genere

avstrentino.com

per IANESELLI SINDACO